

# MINOLTA HI MATIC

## 45mm. f.1:2.8



Minolta Code 0138

Shutter:	Citizen-UNI-E (M-EC) Man. & Flash: B - 1/30" Auto Prog.: 1/30" - 1/500"
Meter:	EV 8 a EV 17 Selenium
Diaphragm / Times:	f:2.8 1/30" - f:16 1/500"
Lens:	Rokkor 45mm f:2.8 (4 elements in 3 groups)
Synchronisation:	PC
Self-timer:	Yes, level on lens
Focusing:	Rangefinder
Year of construction:	Starting from 03/03/1962
Markets:	U.S.A.
Characteristics:	<ul style="list-style-type: none"><li>- With "Japan" and "Chiyoda Kogaku" on the bottom plate, early version</li><li>- With "Japan" on the bottom plate, late version</li><li>- With GN values scale for an easy support of flash photography</li></ul>

Numbering range:  
Total production (estimated):

---

## Characteristics and functions

The Minolta Hi-Matic comes in 1962. The Hi-Matic is a very important device for Minolta as it is the first of a long and successful series of cameras called Hi-Matic, which it will end only twenty years later, in 1982, with the introduction of the Hi-Matic GF. For Hi-Matic there are two different versions, one with 45mm. f1:2.8 Rokkor lens and shutter Citizen UNI.E (M-EC) and with a second one with 45mm. f1:2 Rokkor lens and shutter Citizen UNI.E (M-11 EB). The lens is 45mm f.1:2.8 marked Rokkor and the Citizen UNI-E (M-11 EB) shutter that works from 1/45s to 1/500s plus B exposure, that is from EV 8 to EV 17 (from f.2.8 with 1/45s to 1/500s). The flash sync speed is 1/30 ". The sensitivity of the admitted films range are between from 6 to 1600 Asa (9-33 Din). This camera shows the traditional look with chrome caps and artificial skin central part of an unusual but elegant gray color. On the fully chromed top cap are: the handle folds for film recovery, the sled-flash engraved with the serial number, the "HI-MATIC" inscription, the thread for using the cable release, the charge lever (30° degrees of pre-stroke and 220° for the complete advancement of the film) for the forward movement of the film and also for the contemporary shutter's running, and, far right, the window frame additive counter with automatic reset at the back opening. On the rear side of the upper cap are located: The gray plastic window rifled eyepiece and the big wheel for setting the film speed used showing the Din scale in a black area and Asa scale in a silver one. To set the sensitivity must lift and turn the outer ring where a small reference can be placed on integer values or even intermediates. A little luminous frame is visible in the viewfinder with the telemetry system area in the center, while on the right is located the black galvanometer needle that it moves in a area with painted red extremes that show over and under exposure. On front side we find the viewfinder window, the window of the

## Caratteristiche e funzioni

*La Minolta Hi-Matic viene presentata nel 1962. La Minolta Hi-Matic è un apparecchio importantissimo per Minolta in quanto è il primo di una lunga e fortunata serie di fotocamere denominate Hi-Matic, che si concluderà solo venti anni dopo, nel 1982, con l'introduzione sul mercato della Hi-Matic GF. Della Hi-Matic esistono due allestimenti diversi, uno con obiettivo Minolta Rokkor 45mm. f.1:2,8 e otturatore Citizen UNI.E (M-EC) e un secondo con obiettivo Minolta Rokkor 45mm. f.1:2 e otturatore Citizen UNI.E (M-11 EB). La fotocamera n.131524 monta un obiettivo 45mm. f.1:2,8 e otturatore Citizen UNI.E attivo da 1/45" a 1/500" con gamma di lavoro da EV 8 a EV 17 (da f.1:2,8 e 1/45" a f.1:16 e 1/500"). Il sincro-flash è a 1/30". Le sensibilità delle pellicole ammesse vanno da 6 a 1600 Asa (9-33 Din). Questa fotocamera si presenta di aspetto tradizionale con calotte cromate e parte centrale in finta pelle di un inusuale, ma elegante colore grigio. Sulla calotta superiore si trovano: la manovella ripiegabile per il recupero del film, la slitta-flash che porta inciso il numero di matricola, la dicitura "HI-MATIC", la filettatura per l'utilizzo dello scatto flessibile (Cable Release), la leva di carica (30° gradi di precorsa e 220° per l'avanzamento completo del film), integralmente in metallo satinato e, all'estrema destra, la finestrella del contapose di tipo additivo con azzeramento automatico all'apertura del dorso. Sul lato posteriore della calotta superiore sono situate: la finestrella in plastica grigia rigata dell'oculare e la grossa rotella per l'impostazione della sensibilità della pellicola utilizzata che riporta la scala Din in campo nero e la scala Asa in campo argentato. Per impostare la sensibilità bisogna alzare e ruotare la ghiera esterna dove un piccolo riferimento può essere posizionato sui valori interi o anche intermedi. Il resto della parte posteriore è interamente occupata dallo sportello del vano pellicola, incernierato a destra. Nel*

rangefinder and the big window of the selenium exposure meter. Below the viewfinder window it is placed the inscription "minolta" with glossy characters on satin background. All of this is included in a large cantilevered frame, placed on the vertical edges, that ends with the two triangular rings for strap attachment. The lens is contained in a brushed metal frame with black parts and a large black plastic rifled ring serving for the focus adjustment. In the immediate vicinity of the camera body are positioned the range scales in feet (right: 3-30 and infinity) and meters (left: 0.9-10 and infinity). The most external satin ring is deputed to adjustment of the diaphragms (2.8 – 4 – 5.6 – 8 – 11 – 16), the setting of the bulb and also switching the Auto Mode. The Auto position is referenced by a red arrow pointing to the camera which must coincide with the white arrow painted on the fixed ring. Along this last ring it is located the lever the mechanical self-timer activation, delay of about 10 seconds. To the right of the target, in an unusual location, it is situated the shutter button consists of a large L metal overturned covered with a small piece of gray leather. On the left of lens is located the socket for the flash sync cable that allows synchronizations 'M' and 'X'. Along the left side of the camera it is located the mechanism for back opening: to raise the little chrome lever. For closure it is enough to approach sides, pressing lightly until it clicks. On the bottom plate we find: on the left, a large flare, covered by a door, which facilitates the introduction of the film roll; the thread for the tripod; the "JAPAN" engraving (or "JAPAN" and "CHIYODA KOGAKU") engraving and the releasing (unblocking) rub shutter for the re-wrapping of the exposed film: this shutter is placed in a lightly sunken area.

Weight: 680g.,

Width: 138mm; height 84mm; depth 67mm, lens inclusive.

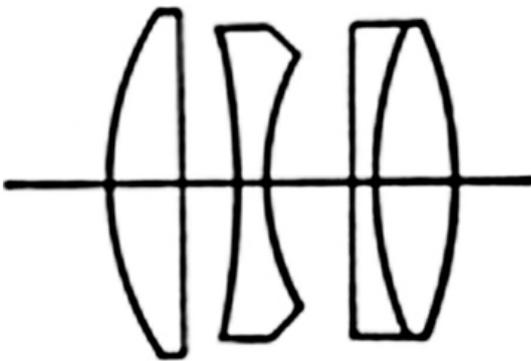
*mirino sono visibili la cornicetta luminosa con il sistema telemetrico al centro, mentre a destra è situato l'ago nero del galvanometro che si muove in un campo con estremi dipinti di rosso che evidenziano sopra e sotto esposizione. Anteriormente troviamo la finestrella del mirino, la finestrella del telemetro e la grossa finestrella dell'esposimetro al selenio. Sotto alla finestrella del mirino è posizionata la scritta "minolta" con caratteri lucidi su fondo satinato. Tutto questo è contenuto in una grossa cornice a sbalzo che termina con i due anelli triangolari per l'utilizzo della tracolla posizionati sugli spigoli verticali. L'obiettivo è contenuto in una montatura in metallo satinato con parti nere e una grossa parte in plastica nera rigata che serve per la regolazione della messa a fuoco. Nelle immediate vicinanze del corpo macchina sono posizionate le scale delle distanze in piedi (a destra: 3-30 più infinito) e in metri (a sinistra: 0,9-10 più infinito). La ghiera satinata più esterna è quella deputata alla regolazione dei diaframmi (2.8 – 4 – 5.6 – 8 – 11 – 16), all'impostazione della posa B ed anche all'inserimento della funzione Auto. La posizione Auto ha come riferimento una freccia rossa rivolta verso la fotocamera che deve coincidere con la freccia bianca riportata sulla ghiera fissa. Lungo questa ultima ghiera è situata la levetta per l'attivazione dell'autoscatto meccanico con ritardo di circa 10 secondi. Nella parte frontale immediatamente esterna alla prima lente troviamo le indicazioni: "Minolta Rokkor 1:2.8 f=45mm". Alla destra dell'obiettivo, in posizione insolita, è situato il pulsante di scatto costituito da una grossa L rovesciata in metallo ricoperta da un piccolo tassello di pelle grigia. Alla sinistra dell'obiettivo si trova la presa per il cavetto del sincro-flash che permette le sincronizzazioni 'M' e 'X'. Lungo il lato sinistro della fotocamera è situata la grossa cerniera con il sistema di apertura del dorso: alzare la piccola levetta cromata. Per la chiusura è invece sufficiente avvicinare le parti esercitando una lieve pressione fino allo scatto. Sul lato inferiore trovano posto:*

*la filettatura per l'utilizzo del cavalletto, il pulsante di sblocco della frizione per il recupero del film, l'incisione "Japan" e, all'estrema sinistra un incavo coperto dalla parte inferiore dello sportello del vano pellicola che serve per facilitare l'introduzione del caricatore.*

*Peso 740g.*

*Larghezza 138mm.; altezza 84mm.; profondità 67mm. compreso l'obiettivo.*

#### LENS OPTICAL SCHEME



**Ansco Rokkor 45mm f.2,8**

4 elements in 3 groups

**Rokkor 45mm. f.2,8**

4 elements in 3 groups

used with: **Ansco Autaset**

**Ansco Autaset CdS**

1<sup>st</sup> and 2<sup>nd</sup> type

**Minolta Hi-Matic**